



# Indagine sulle Esigenze formative delle imprese iscritte all'Albo Nazionale Gestori Ambientali

Monitoraggio Nazionale

**Maggio 2019**



# INDICE

Finalità dell'indagine e modalità di somministrazione

1. Disciplina dell'Albo Gestori
2. Disciplina Rifiuti
3. La corretta gestione dei rifiuti
4. Ulteriori tematiche da approfondire

Appendice (1): questionario di rilevazione

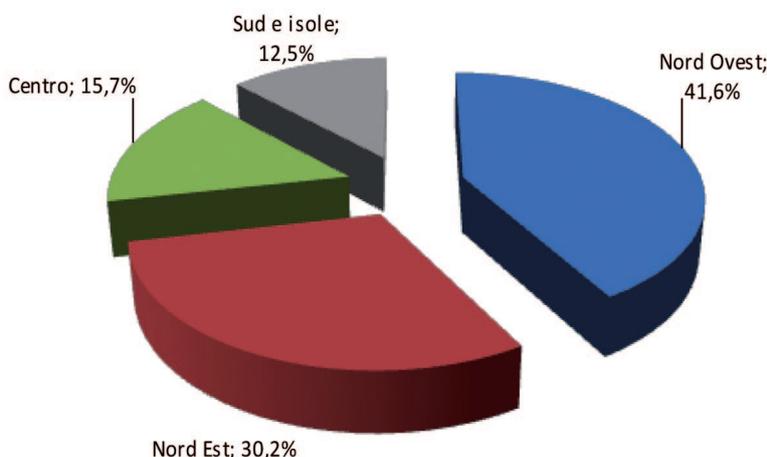
Appendice (2): valutazione del livello di precisione delle stime

## Finalità dell'indagine e modalità di somministrazione

Nel corso del mese di maggio, con riferimento al periodo compreso tra l'8 e il 20 di maggio, è stato somministrato un questionario avente come finalità il monitoraggio della formazione di base valutata come "necessaria" da parte di tutte le imprese iscritte all'Albo Nazionale Gestori Ambientali. L'obiettivo prevalente è stato quello di arrivare ad individuare gli argomenti, nel campo della gestione dei rifiuti, che saranno oggetto del piano formativo 2019-2020 dell'Albo Nazionale Gestori Ambientali.

Il questionario è stato somministrato mediante l'invio agli indirizzi di posta elettronica certificata, delle imprese iscritte, di un link alla piattaforma di rilevazione *CAWI (Computer Assisted Web Interviewing) Limesurvey*. La modalità di somministrazione, tuttavia, si è basata sull'autoselezione degli utenti che hanno risposto al questionario. A partire da un universo di riferimento, ricostruito su scala nazionale, composto da 154.745 imprese hanno risposto complessivamente in 4.965 pari al 3,2%.

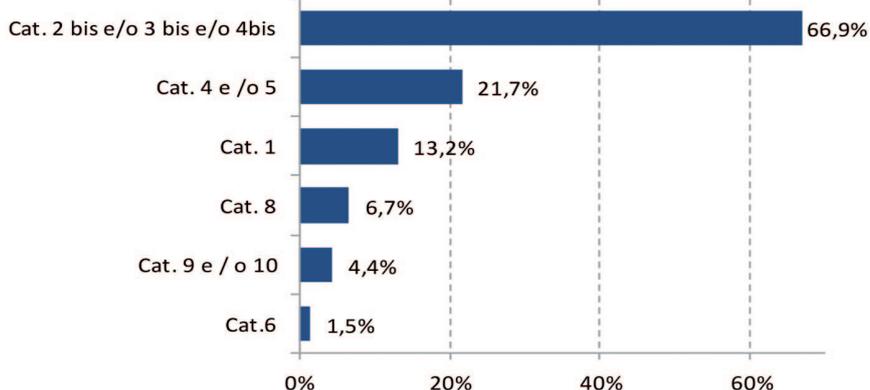
### Distribuzione per ripartizione territoriale



Considerando la ripartizione territoriale si rileva come il Nord Ovest concentra il 41,6% delle imprese (Lombardia e Piemonte in particolare) seguono come il Nord Est (30,2%), il Centro (15,7%) e Sud e Isole (12,5%).

Le categorie di iscrizione sono state successivamente riaggregate nelle seguenti 8 in cui si rileva la prevalenza dell'accorpamento delle categorie 2bis e/o 3bis e/o 4bis (66,9%), seguite dalla 4 e/o 5 (21,7%) e dalla categoria 1 (13,2%).

### Categoria di iscrizione



Il questionario è risultato composto dalle seguenti quattro domande, riguardanti le principali tematiche sulla formazione di base, che potrebbe essere utile alle imprese iscritte all'Albo:

1. disciplina albo gestori;
2. disciplina rifiuti;
3. corsi per corretta gestione rifiuti;
4. ulteriori tematiche oggetto di approfondimento.

Ciascuna domanda è stata ulteriormente articolata in item di scelta variabili da un minimo di sei (per la domanda sulle ulteriori tematiche da approfondire) a un massimo di nove (per la domanda sulla disciplina rifiuti); alle imprese è stato chiesto di selezionare al massimo tre opzioni di risposta per ciascun argomento oggetto di domanda.

### Distribuzione imprese rispondenti per sezione regionale di iscrizione

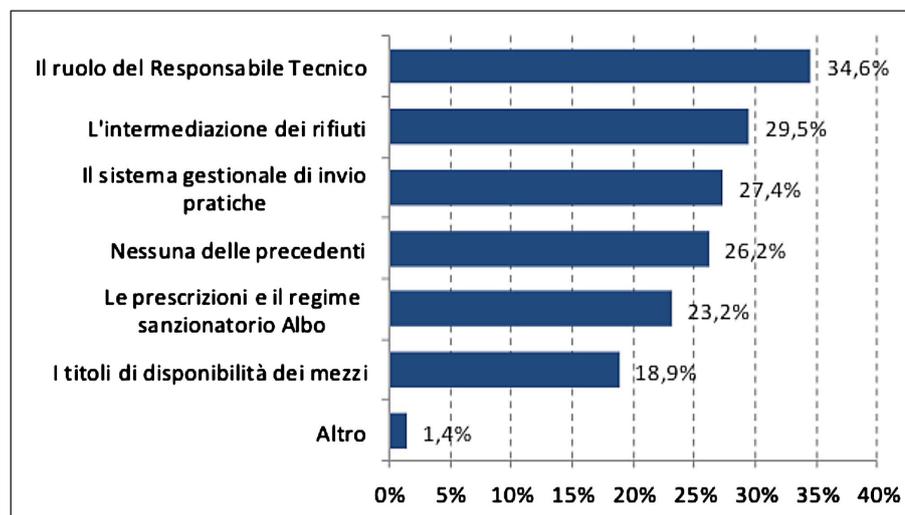
Regione	Valori assoluti	%
Abruzzo	80	1,6%
Alto Adige	320	6,5%
Basilicata	39	0,8%
Calabria	62	1,3%
Campania	120	2,4%
Emilia Romagna	501	10,1%
Friuli Venezia Giulia	152	3,1%
Lazio	233	4,7%
Liguria	171	3,4%
Lombardia	1.451	29,2%
Marche	164	3,3%
Molise	18	0,4%
Piemonte	389	7,8%
Puglia	102	2,1%
Sardegna	95	1,9%
Sicilia	105	2,1%
Toscana	316	6,4%
Trentino	174	3,5%
Umbria	67	1,4%
Val d'Aosta	54	1,1%
Veneto	352	7,1%
<b>Totale</b>	<b>4.965</b>	<b>100,00%</b>

## 1. Disciplina dell'Albo Gestori

Nell'ambito delle materie afferenti alla disciplina dell'Albo Gestori gli imprenditori iscritti intervistati risulterebbero maggiormente orientati a privilegiare attività formative di approfondimento relativamente al ruolo del responsabile tecnico (34,6%), all'intermediazione di rifiuti (29,5%) e al sistema gestionale per l'invio delle pratiche (27,4%).

Da rilevare come per poco più di un quarto degli operatori (per la precisione il 26,2%) nessuna delle indicazioni fornite per le materie elencate soddisfa le necessità formative, scartando anche la scelta "altro":

### Tematiche disciplina Albo Gestori



ciò vuol dire che per almeno una impresa su quattro non c'è un interesse specifico ad attivare corsi di formazione sulla disciplina dell'Albo Gestori. La voce altro evidenzia una percentuale residuale (1,4%) e al suo interno è stata prevalentemente indicata come tematica quella relativa alla gestione dei RAEE, alla modulistica e al trasporto in termini generali.

Se articoliamo il dato per ripartizione territoriale possiamo osservare come la materia riguardante il ruolo del responsabile tecnico interessa soprattutto le regioni del sud (50,1%; Campania, Basilicata e Puglia in particolare) seguite da quelle dell'Italia centrale (36,8%; soprattutto le Marche). Per le attività di intermediazione dei rifiuti le esigenze formative riguardano principalmente le regioni centrali (31,7%; in particolare Marche e Lazio) insieme a quelle del sud (31,2%; Sardegna e Molise).

Riguardo al sistema gestionale di invio delle pratiche si rileva una debole prevalenza per il Nord Ovest (27,8%) mentre il Nord Est è prevalente nell'ambito delle prescrizioni e del regime sanzionatorio dell'Albo (24,7%); per quanto riguarda la tematica relativa titoli di disponibilità dei mezzi la maggior incidenza riguarda sud e isole (24,6%). Si segnala inoltre che nelle regioni dell'Italia Meridionale (isole comprese) dovrebbe essere maggiormente avvertita la necessità di formazione per la disciplina dell'Albo Gestori, se consideriamo che si è rilevata la quota più bassa (16,6%) di coloro che non sono risultati interessati a nessuna delle opzioni fornite (compresa la voce altro).

### Disciplina Albo Gestori per ripartizione territoriale

	Nord Ovest	Nord Est	Centro	Sud e Isole	Totale
Il ruolo del Responsabile Tecnico	31,3%	31,6%	36,8%	50,1%	<b>34,6%</b>
I titoli di disponibilità dei mezzi	18,4%	17,0%	19,0%	24,6%	<b>18,9%</b>
L'intermediazione dei rifiuti	29,6%	27,6%	31,7%	31,2%	<b>29,5%</b>
Il sistema gestionale di invio pratiche	27,8%	27,6%	25,6%	27,5%	<b>27,4%</b>
Le prescrizioni e il regime sanzionatorio Albo	21,9%	24,7%	23,3%	23,5%	<b>23,2%</b>
Altro	1,3%	1,7%	1,5%	1,0%	<b>1,4%</b>
Nessuna delle precedenti	27,6%	28,4%	26,0%	16,6%	<b>26,2%</b>

La declinazione in base alle categorie di iscrizione evidenzia un maggior interesse per il ruolo del responsabile tecnico caratterizzante le categorie 4 e/o 5 (57,7%), 8 (59,4%) e anche 9 e/o 10 (57,3%). L'orientamento alla formazione sui titoli di disponibilità dei mezzi riguarda principalmente la categoria 1 (22,4%) l'aggregazione delle categorie 4 e/o 5 (21,2%); l'intermediazione dei rifiuti evidenzia maggiori esigenze per la categoria 8 (52,7%) insieme anche all'accorpamento di 2bis, 3bis e/o 4bis (29,2%) e alla categoria 1 (29,2%). La necessità formativa riguardo al sistema gestionale di invio delle pratiche incide maggiormente per la categoria 6 (33,8%) e per l'aggregato 9 e 10 (31,2%). Le prescrizioni e il regime sanzionatorio dell'Albo evidenziano una maggior quota per la categoria 8 (32,7%) e per l'aggregato 4 e/o 5 (31%). La voce nessuna delle precedenti è risultata più elevata per l'aggregato delle categorie 2bis e/o 3bis e/o 4bis (28,6%) e quindi con un minor orientamento formativo, all'opposto per la categoria 8 la "mancanza di interesse" riguarda il 10,6% delle imprese, segnalando quindi una maggior necessità per le imprese iscritte.

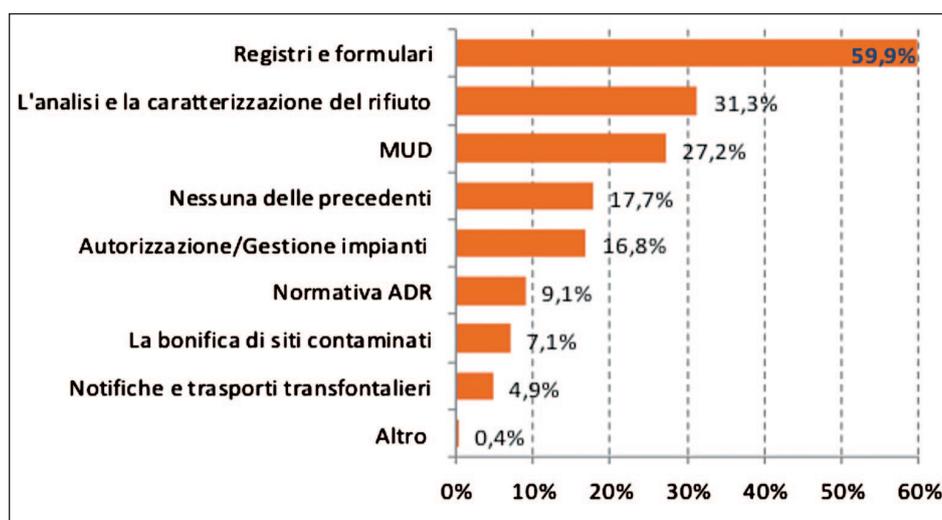
### Disciplina Albo Gestori per categoria di iscrizione

	Cat. 1	Cat. 2 bis e/o 3 bis e/o 4bis	Cat. 4 e/o 5	Cat. 6	Cat. 8	Cat. 9 e/o 10	Totale
Il ruolo del Responsabile Tecnico	40,4%	27,7%	57,7%	31,1%	59,4%	57,3%	<b>34,6%</b>
I titoli di disponibilità dei mezzi	22,4%	19,2%	21,2%	17,6%	19,1%	13,3%	<b>18,9%</b>
L'intermediazione dei rifiuti	29,3%	29,2%	28,5%	21,6%	52,7%	18,8%	<b>29,5%</b>
Il sistema gestionale di invio pratiche	24,4%	28,5%	26,3%	33,8%	25,8%	31,2%	<b>27,4%</b>
Le prescrizioni e il regime sanzionatorio Albo	21,5%	21,8%	31,0%	23,0%	32,7%	30,3%	<b>23,2%</b>
Altro	1,5%	1,4%	1,0%	1,4%	2,1%	1,8%	<b>1,4%</b>
Nessuna delle precedenti	25,2%	28,6%	16,3%	28,4%	10,6%	18,8%	<b>26,2%</b>

## 2. Disciplina rifiuti

Considerando le caratteristiche in cui si articola la tematica della disciplina Rifiuti viene valutata maggiormente oggetto di approfondimento la voce registri e formulari (60%) seguita da analisi e caratterizzazione del rifiuto (31,3%) e dal MUD (27,2%). Per una quota di operatori pari al 17,7% nessuno degli item individuati, incontra le necessità in termini di formazione, compresa anche la voce altro, che ha un'incidenza piuttosto marginale (0,4%). Di un certo rilievo anche l'argomentazione dell'autorizzazione / gestione impianti (16,8%) e la normativa riguardante i trasporti internazionali di merci pericolose su strada (ADR; 9,1%) insieme alla bonifica di siti contaminati (7,1%).

### Tematiche disciplina Rifiuti



Riguardo alle ripartizioni territoriali la voce registri e formulari incide maggiormente per le regioni del Nord Ovest (61,7% Val d'Aosta e Liguria) e per Sud e Isole (61,2%; Abruzzo e Calabri); le esigenze riguardanti analisi e caratterizzazione del rifiuto pesano in misura maggiore al Sud e Isole (34,1%; Molise e Basilicata) e al Centro (33,7% Marche e Umbria). La richiesta di formazione sul MUD evidenzia una quota più elevata per Sud (34,5%) e Nord Est (27,2%) così come anche quella relativa a notifiche e trasporti transfrontalieri (Sud 5%; Nord Est 6,3%). Le esigenze relative alla normativa ADR sono maggiormente avvertite nelle regioni del Nord Est (9,3%) e del Sud (12,6%).

Anche in questo caso, come per la disciplina dell'Albo Gestori, le maggiori esigenze formative sarebbero avvertite, con riferimento alle tematiche indicate, nelle regioni del Sud considerando che l'opzione di risposta nessuna delle precedenti ha pesato per circa l'11% rispetto al livello massimo del 19,8% rilevato per le regioni del Nord Est. Un aspetto importante come la bonifica di siti contaminati interesserebbe il 7,1% dei rispondenti, con riferimento alle regioni centrali (7,3%) e a quelle del sud (9,5%).

### Disciplina rifiuti per ripartizione territoriale

	Nord Ovest	Nord Est	Centro	Sud e Isole	Totale
Registri e formulari	61,7%	58,3%	57,6%	61,2%	<b>59,9%</b>
MUD	25,7%	27,2%	25,3%	34,5%	<b>27,2%</b>
Notifiche e trasporti transfrontalieri	4,2%	6,3%	3,7%	5,0%	<b>4,9%</b>
L'analisi e la caratterizzazione del rifiuto	30,3%	30,3%	33,7%	34,1%	<b>31,3%</b>
Normativa ADR	8,0%	9,3%	8,6%	12,6%	<b>9,1%</b>
Autorizzazione/Gestione impianti	15,6%	14,7%	18,2%	24,3%	<b>16,8%</b>
La bonifica di siti contaminati	6,4%	6,9%	7,3%	9,5%	<b>7,1%</b>
Altro	0,5%	0,2%	0,4%	0,2%	<b>0,4%</b>
Nessuna delle precedenti	18,4%	19,8%	17,3%	11,1%	<b>17,7%</b>

L'analisi delle risposte sulle necessità formative della disciplina rifiuti con riferimento alle categorie di iscrizione consente di osservare quote percentuali elevate per registri e formulari nella categoria 1 (58,2%) e nelle categorie 2 bis, 3 bis e 4 bis (63,1%); il MUD sembrerebbe interessare maggiormente l'aggregato delle categorie 4 e/o 5 (34,4%) e la categoria 8 (27,9%); l'analisi e la caratterizzazione del rifiuto evidenzia un peso maggiore per la categoria 8 (46,7%) e per la 4 e/o 5 (34,4%). L'attivazione di attività formative su autorizzazione/gestione impianti riguarda la categoria 8 (40%) e la 4 e/o 5 (31,3%); la normativa ADR incide in prevalenza per le categorie 8 (19,7%) e 6 (17,6%); per quest'ultima, che riguarda le imprese che effettuano il solo esercizio dei trasporti transfrontalieri di rifiuti, si rileva un'incidenza elevata proprio nella materia notifiche e trasporti transfrontalieri (36,5%). La bonifica di siti contaminati evidenzia un'ampia rilevanza per le imprese operanti nelle categorie 9 e/o 10 (38,5%) trattandosi proprio di quelle in cui sono iscritti gli operatori specializzati nella bonifica siti (la 9) o nella bonifica di beni contenenti l'amianto (la 10). Le esigenze formative in termini generali risultano prevalere per la categoria 8, avendo fatto rilevare la percentuale più bassa per la scelta "nessuna delle precedenti" (6,4%).

### Disciplina rifiuti per categoria di iscrizione

	Cat. 1	Cat. 2 bis e/o 3 bis e/o 4bis	Cat. 4 e/o 5	Cat. 6	Cat. 8	Cat. 9 e/o 10	Totale
Registri e formulari	58,2%	63,1%	57,0%	31,1%	52,4%	49,1%	59,9%
MUD	24,2%	26,6%	34,4%	9,5%	27,9%	26,6%	27,2%
Notifiche e trasporti transfontalieri	7,8%	2,1%	9,7%	36,5%	18,5%	3,2%	4,9%
L'analisi e la caratterizzazione del rifiuto	29,6%	31,6%	34,4%	10,8%	46,7%	36,7%	31,3%
Normativa ADR	11,4%	7,2%	14,4%	17,6%	19,7%	16,1%	9,1%
Autorizzazione/Gestione impianti	22,3%	12,6%	31,3%	12,2%	40,0%	15,1%	16,8%
La bonifica di siti contaminati	6,9%	5,8%	7,2%	5,4%	9,7%	38,5%	7,1%
Altro	0,2%	0,3%	0,4%	0,0%	0,6%	1,4%	0,4%
Nessuna delle precedenti	16,9%	19,3%	11,3%	20,3%	6,4%	15,1%	17,7%

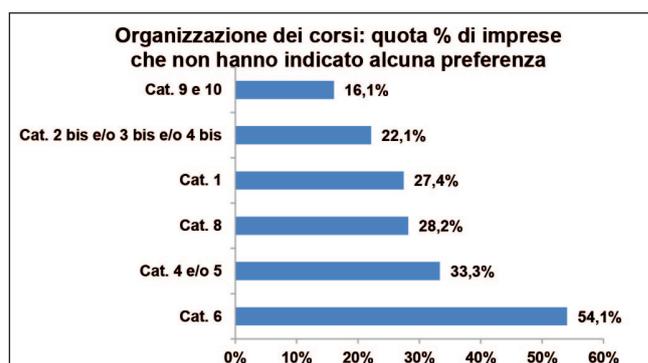
## 3. La corretta gestione dei rifiuti

La terza domanda del questionario metteva in relazione l'organizzazione di nuovi corsi futuri alla corretta gestione dei rifiuti, puntando l'attenzione sul tipo di rifiuto; erano state individuate quattro categorie:

- Gestione dei rifiuti edili
- Gestione dei rifiuti agricoli
- Gestione dei rifiuti da manutenzione
- Gestione dei rifiuti sanitari

Si ricorda che era consentito esprimere sino a un massimo di tre preferenze; da segnalare come il 25,6% delle imprese intervistate non abbia espresso alcuna preferenza. Questa media può essere specificata in profili diversificati tanto per le aree territoriali, quanto per le categorie di iscrizione all'Albo:

- rispetto alle ripartizioni territoriali, l'incidenza di imprese che non hanno indicato alcuna preferenza è più alta nelle regioni del nord (Nord-Ovest 28,9% e Nord-Est 26,5%).
- rispetto alle categorie di iscrizione all'Albo si va dal 16,1% del gruppo "cat. 9/10" al 54,1% della cat. 6, mentre tra quella più numerosa (2/3/4 bis) scende al 22,1%.



In linea generale, le richieste maggiori riguardano i rifiuti edili (49,7%) e da manutenzione (34%); assai distanziate le altre voci: rifiuti agricoli al 6,9% e rifiuti sanitari (4,9%).

### Corretta gestione dei rifiuti per ripartizione geografica

	Nord Ovest	Nord Est	Centro	Sud e Isole	Totale
Gestione dei rifiuti edili	45,0%	49,0%	56,5%	58,3%	<b>49,7%</b>
Gestione dei rifiuti agricoli	5,5%	5,7%	8,6%	12,4%	<b>6,9%</b>
Gestione dei rifiuti da manutenzione	32,6%	34,0%	34,9%	37,0%	<b>34,0%</b>
Gestione dei rifiuti sanitari	4,0%	4,0%	5,8%	8,9%	<b>4,9%</b>
Altro	7,1%	4,7%	4,9%	7,7%	<b>6,1%</b>
Nessuna delle precedenti	28,9%	26,5%	21,8%	17,6%	<b>25,6%</b>

Se l'ordine delle preferenze è simile in tutte le ripartizioni territoriali, si notano distribuzioni percentuali diverse: al Centro e al Sud viene privilegiata (56,5 e 58,3% rispettivamente) la gestione dei rifiuti edili, così come la gestione dei rifiuti sanitari (Sud e Isole. 8,9% rispetto a una media del 4,9).

L'analisi delle risposte sulla base delle categorie di iscrizione all'Albo, conferma l'importanza attribuita alla formazione in ambito di gestione dei rifiuti edili e dei rifiuti da manutenzione, restando questi ultimi al top delle richieste e rafforzando così il profilo già ricavato a livello generale; si distinguono le imprese della categoria "8" dove la prima preferenza va alla gestione dei rifiuti da manutenzione (44,6%). Tra le imprese della categoria "2/3/4 bis" emerge un marcata concentrazione delle risposte sui rifiuti edili (55,3%) e da manutenzione (35,8%).

### Corretta gestione dei rifiuti per categoria di iscrizione

	Cat. 1	Cat. 2 bis e/o 3 bis e/o 4bis	Cat. 4 e/o 5	Cat. 6	Cat. 8	Cat. 9 e/o 10	Totale
Gestione dei rifiuti edili	45,3%	55,3%	37,1%	29,7%	26,1%	69,3%	<b>49,7%</b>
Gestione dei rifiuti agricoli	10,4%	6,4%	8,7%	9,5%	9,1%	4,6%	<b>6,9%</b>
Gestione dei rifiuti da manutenzione	30,6%	35,8%	31,3%	23,0%	44,6%	35,3%	<b>34,0%</b>
Gestione dei rifiuti sanitari	7,5%	3,6%	7,9%	4,1%	13,3%	4,1%	<b>4,9%</b>
Altro	9,3%	3,8%	11,9%	2,7%	17,0%	8,7%	<b>6,1%</b>
Nessuna delle precedenti	27,4%	22,1%	33,3%	54,1%	28,2%	16,1%	<b>25,6%</b>

Per agevolare un quadro sintetico riportiamo di seguito, per ciascuna dei gruppi di categorie utilizzati all'interno dell'indagine, le prime due voci e la quota di risposte appartenenti alla voce "nessuna delle precedenti" che, verosimilmente, rappresentano coloro che ritengono al momento di non doversi avvalere di ulteriore formazione rispetto a quella già in possesso, o già usufruita:

### Corretta gestione dei rifiuti per categoria di iscrizione (sintesi)

I primi due corsi per categoria	Argomento del corso		Nessuna preferenza
<b>Cat. 1</b>	Gestione rifiuti edili (45,3%)	Gestione rifiuti da manutenzione (30,6%)	<b>27,4%</b>
<b>Cat. 2 bis e/o 3</b>	Gestione rifiuti edili (55,3%)	Gestione rifiuti da manutenzione (35,8%)	<b>22,1%</b>
<b>Cat. 4 e/o 5</b>	Gestione rifiuti edili (37,1%)	Gestione rifiuti da manutenzione (31,3%)	<b>33,3%</b>
<b>Cat. 6</b>	Gestione rifiuti edili (29,7%)	Gestione rifiuti da manutenzione (23%)	<b>54,1%</b>
<b>Cat. 8</b>	Gestione rifiuti da manutenzione (44,6%)	Gestione rifiuti edili (26,1%)	<b>28,2%</b>
<b>Cat. 9 e 10</b>	Gestione rifiuti edili (69,3%)	Gestione rifiuti da manutenzione (35,3%)	<b>16,1%</b>

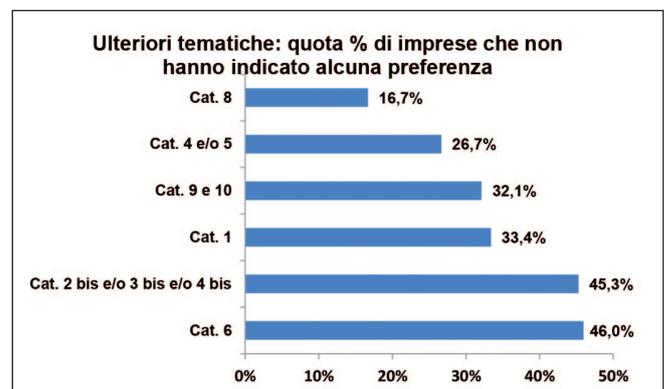
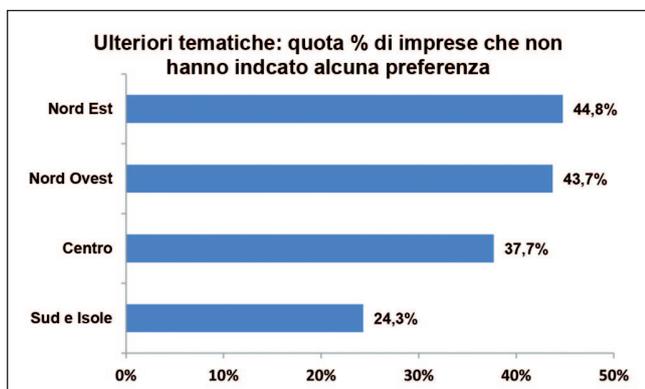
## 4. Ulteriori tematiche da approfondire

In chiusura, sono state prospettate agli operatori alcune materie da approfondire e da includere, quindi, nell'offerta formativa diretta alle imprese iscritte all'Albo; in particolare venivano elencate queste tematiche:

- End of Waste
- Economia Circolare
- Sottoprodotti
- Finanziamenti/incentivi nazionali ed europei

Così come per le altre domande, anche per questa era prevista la possibilità di indicare ulteriori temi oppure ritenere quelle proposte tematiche non di proprio interesse. Trattandosi, quest'ultima, di un'opzione esclusiva, la sua quota (40,7% in ambito nazionale), circoscrive significativamente il gruppo delle imprese interessate al trattamento di ulteriori tematiche. Così come articolato nel paragrafo precedente, la scomposizione delle percentuali per ripartizione geografica e categoria di iscrizione all'Albo permette di evidenziare alcuni elementi di riflessione:

- Più di 2 imprese su 5 del Nord-Ovest e del Nord-Est ritengono di non dover approfondire alcuna tematica (44,8% delle imprese del Nord-Est e 43,7% del Nord-Ovest), mentre tra le imprese localizzate nelle regioni del Sud e delle Isole questa quota si riduce drasticamente, attestandosi al 24,3%, denotando, così, come in questa area sia più urgente la domanda di formazione e conoscenza.
- Rispetto alle categorie dell'Albo, sopra alla media le risposte delle imprese della categoria "2 / 3 / 4 bis" (45,3%) e della categoria "6" (46%). Viceversa assai più "partecipative" le imprese della categoria "8" (16,7%) e "4 / 5" (26,7%).



In linea generale, le imprese appaiono orientate a privilegiare soprattutto aspetti di natura operativa, riscuotendo la voce "finanziamenti/incentivi nazionali ed europei" il 41,3% delle preferenze; in altri termini dalle imprese proviene una domanda di assistenza e formazione su un tema ritenuto un driver essenziale per poter crescere, sviluppare e consolidare le proprie attività. Questa quota si attesta al 57,3% e al 47,4% tra le imprese del Centro-Sud d'Italia; molto distanziate le altre voci (in ordine sottoprodotti, economia circolare ed End of Waste).

### Ulteriori tematiche da approfondire per ripartizione geografica

	Nord Ovest	Nord Est	Centro	Sud e Isole	Totale
End of Waste	14,2%	15,2%	13,9%	17,2%	14,8%
Economia Circolare	13,2%	15,1%	17,4%	20,6%	15,4%
Sottoprodotti	15,6%	18,0%	16,4%	24,5%	17,6%
Finanziamenti/incentivi nazionale ed europei	38,6%	35,2%	47,4%	57,3%	41,3%
Altro	0,2%	0,3%	0,0%	0,3%	0,2%
Nessuna delle precedenti	43,7%	44,8%	37,7%	24,3%	40,7%

La lettura dei dati per categoria di iscrizione all'Albo sancisce la voce dei finanziamenti come la più gettonata, ma è soprattutto dalla lettura delle opzioni successive che possono emergere diversificazioni per tipo di attività svolta; ad esempio, tra gli operatori della cat. 8, dove il livello di interesse è assai elevato, molto richiesta l'organizzazione di eventi su End of Waste e Sottoprodotti, mentre tra le imprese della categoria "2 / 3 / 4 bis" il grado di interesse per le altre tematiche appare assai più circoscritto; ancora, tra gli operatori della categoria "4 / 5" la domanda di formazione su sottoprodotti ed End of Waste appare più marcata.

### Ulteriori tematiche da approfondire per categoria

	Cat. 1	Cat. 2 bis e/o 3 bis e/o 4bis	Cat. 4 e/o 5	Cat. 6	Cat. 8	Cat. 9 e/o 10	Totale
End of Waste	20,0%	9,5%	30,4%	21,6%	47,9%	25,7%	14,8%
Economia Circolare	18,6%	13,6%	20,2%	14,9%	27,9%	18,8%	15,4%
Sottoprodotti	21,0%	14,7%	26,5%	20,3%	39,7%	24,3%	17,6%
Finanziamenti/incentivi nazionale ed europei	46,7%	39,0%	49,2%	31,1%	48,2%	47,3%	41,3%
Altro	0,5%	0,2%	0,3%	0,0%	0,0%	0,5%	0,2%
Nessuna delle precedenti	33,4%	45,3%	26,7%	46,0%	16,7%	32,1%	40,7%

Così come nel paragrafo precedente, per agevolare un quadro sintetico riportiamo di seguito, per ciascuna dei gruppi di categorie utilizzati all'interno dell'indagine, le prime due voci e la quota di risposte appartenenti alla voce "nessuna delle precedenti" che, verosimilmente, rappresentano coloro che non hanno individuato alcuna tematica di interesse tra quelle proposte per eventuali progetti formativi futuri e che non hanno ritenuto di suggerirne delle altre:

### Ulteriori tematiche da approfondire per categoria (sintesi)

Le prime due tematiche per categoria	Tematica		Nessuna preferenza
<b>Cat. 1</b>	Finanziamenti/incentivi nazionali ed europei (46,7%)	Sottoprodotti (21%)	<b>33,4%</b>
<b>Cat. 2 bis e/o 3 bis e/o 4 bis</b>	Finanziamenti/incentivi nazionali ed europei (39%)	Sottoprodotti (14,7%)	<b>45,3%</b>
<b>Cat. 4 e/o 5</b>	Finanziamenti/incentivi nazionali ed europei (49,2%)	End of Waste (30,4%)	<b>26,7%</b>
<b>Cat. 6</b>	Finanziamenti/incentivi nazionali ed europei (31,1%)	End of Waste (21,6%)	<b>46,0%</b>
<b>Cat. 8</b>	Finanziamenti/incentivi nazionali ed europei (48,2%)	End of Waste (47,9%)	<b>16,7%</b>
<b>Cat. 9 e 10</b>	Finanziamenti/incentivi nazionali ed europei (47,3%)	End of Waste (25,7%)	<b>32,1%</b>

### Principali tematiche per materia di riferimento e categoria

	Disciplina Albo Gestori	Disciplina Rifiuti	Corso corretta gestione rifiuti	Ulteriori tematiche
Cat. 1	Il ruolo del Responsabile Tecnico	Registri e formulari	Gestione dei rifiuti edili	Finanziamenti/incentivi nazionale ed europei
Cat. 2 bis e/o 3 bis e/o 4bis	L'intermediazione dei rifiuti	Registri e formulari	Gestione dei rifiuti edili	Nessuna delle precedenti
Cat. 4 e/o 5	Le prescrizioni e il regime sanzionatorio Albo	Registri e formulari	Gestione dei rifiuti edili	Finanziamenti/incentivi nazionale ed europei
Cat. 6	Il sistema gestionale di invio pratiche	Notifiche e trasporti transfontalieri	Nessuna delle precedenti	Nessuna delle precedenti
Cat. 8	Il ruolo del Responsabile Tecnico	Registri e formulari	Gestione dei rifiuti da manutenzione	Finanziamenti/incentivi nazionale ed europei
Cat. 9 e/o 10	Il ruolo del Responsabile Tecnico	Registri e formulari	Gestione dei rifiuti edili	Finanziamenti/incentivi nazionale ed europei

### Quadro di sintesi prime tre tematiche per dimensione (o materia) di riferimento

Disciplina Albo gestori	Disciplina Rifiuti
Il ruolo del Responsabile Tecnico	Registri e formulari
L'intermediazione dei rifiuti	L'analisi e la caratterizzazione del rifiuto
Il sistema gestionale di invio pratiche	MUD
Corso per corretta gestione rifiuti	Ulteriori tematiche da approfondire
Gestione dei rifiuti edili	Finanziamenti/incentivi nazionale ed europei
Gestione dei rifiuti da manutenzione	Nessuna delle precedenti
Nessuna delle precedenti	Sottoprodotti

## Appendice metodologica (1): questionario di rilevazione

Vi chiediamo cortesemente di indicarci a quale Sezione Regionale siete iscritti

---

### In quale categoria siete iscritti (massimo due risposte)?

- Categoria 1
- Categoria 4 e /o 5
- Cat. 9 e / o 10
- Categoria 8
- Categoria 6
- Categoria 2 bis e/o 3 bis e/o 4bis

### Quale aspetto della disciplina dell'Albo Gestori ritiene utile approfondire (massimo tre risposte):

- Il ruolo del Responsabile Tecnico
- I titoli di disponibilità dei mezzi
- L'intermediazione dei rifiuti
- Il sistema gestionale di invio pratiche
- Le prescrizioni e il regime sanzionatorio Albo
- Altro (specificare \_\_\_\_\_)
- Nessuna delle precedenti

### Quale tematica della disciplina Rifiuti ritiene utile approfondire (massimo tre risposte):

- Registri e formulari
- MUD
- Notifiche e trasporti transfontalieri
- L'analisi e la caratterizzazione del rifiuto
- Normativa ADR
- Autorizzazione/Gestione impianti
- La bonifica di siti contaminati
- Altro (specificare \_\_\_\_\_)
- Nessuna delle precedenti

### Quale corso ritieni utile per la corretta gestione dei rifiuti della tua azienda (massimo tre risposte):

- Gestione dei rifiuti edili
- Gestione dei rifiuti agricoli
- Gestione dei rifiuti da manutenzione
- Gestione dei rifiuti sanitari
- Altro
- Nessuna delle precedenti

### Quali ulteriori tematiche ti piacerebbe approfondire (massimo tre risposte):

- End of Waste
- Economia Circolare
- Sottoprodotti
- Finanziamenti/incentivi nazionale ed europei
- Altro (specificare \_\_\_\_\_)
- Nessuna delle precedenti

## Appendice metodologica (2): valutazione del livello di precisione delle stime

Nella tabella successiva vengono riportate alcune indicazioni sulla precisione delle stime di percentuali per i principali ambiti di stima (ripartizione e categoria di iscrizione all'albo) in termini di semi-intervalli di confidenza al livello di fiducia del 95%, in funzione dell'ambito di stima e del valore osservato della stima di proporzioni.

In particolare nel prospetto seguente viene riportato l'errore relativo e gli intervalli di confidenza al 95% associati. Per esempio per una stima puntuale pari al 90% con un livello di confidenza al 95% possiamo commettere un errore massimo pari +/- 0,8%.

### ERRORE ATTESO sulla base del campione effettivamente intervistato

*Valore del semi-intervallo di confidenza per sezione e categoria di iscrizione (l'universo è costituito dalle imprese iscritte all'Albo Nazionale Gestori Ambientali al 30/04/2019), ad un livello di confidenza del 95%*

	Dimensione		Stime puntuali osservate								
	Universo	Campione	10%	20%	30%	40%	50%	60%	70%	80%	90%
<i>Ripartizioni</i>											
Nord Ovest	57.279	2.065	1,3%	1,7%	1,9%	2,1%	2,1%	2,1%	1,9%	1,7%	1,3%
Nord Est	32.224	1.499	1,5%	2,0%	2,3%	2,4%	2,5%	2,4%	2,3%	2,0%	1,5%
Centro	31.681	780	2,1%	2,8%	3,2%	3,4%	3,5%	3,4%	3,2%	2,8%	2,1%
Sud e Isole	33.561	621	2,3%	3,1%	3,6%	3,8%	3,9%	3,8%	3,6%	3,1%	2,3%
<b>Totale</b>	<b>154.745</b>	<b>4.965</b>	<b>0,8%</b>	<b>1,1%</b>	<b>1,3%</b>	<b>1,3%</b>	<b>1,4%</b>	<b>1,3%</b>	<b>1,3%</b>	<b>1,1%</b>	<b>0,8%</b>
<i>Categorie (ricostruite in base alle risposte effettive; max 2 risposte)</i>											
Categoria 1	5.934	656	2,2%	2,9%	3,3%	3,5%	3,6%	3,5%	3,3%	2,9%	2,2%
Categoria 2bis / 3bis / 4bis	136.878	3.322	1,0%	1,3%	1,5%	1,6%	1,7%	1,6%	1,5%	1,3%	1,0%
Categoria 4 / 5	24.277	1.077	1,8%	2,3%	2,7%	2,9%	2,9%	2,9%	2,7%	2,3%	1,8%
Categoria 6*	40	74	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Categoria 8	6.072	330	3,1%	4,2%	4,8%	5,1%	5,2%	5,1%	4,8%	4,2%	3,1%
Categoria 9 / 10	4.536	218	3,9%	5,2%	5,9%	6,3%	6,5%	6,3%	5,9%	5,2%	3,9%
<b>Totale</b>	<b>177.737</b>	<b>5.677</b>	<b>0,8%</b>	<b>1,0%</b>	<b>1,2%</b>	<b>1,3%</b>	<b>1,3%</b>	<b>1,3%</b>	<b>1,2%</b>	<b>1,0%</b>	<b>0,8%</b>

Fonte: Elaborazioni su dati Albo Nazionale Gestori Ambientali

\* Per la categoria 6 il numero più elevato rilevato da indagine, deriva dal fatto che nell'albo ci sono solo imprese con PEC, ma per questa categoria sono state intervistate anche imprese senza PEC



MINISTERO DELL'AMBIENTE  
E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE